

Cremona, 5 maggio 2026

Al Presidente del Consiglio Comunale di Cremona

**ORDINE DEL GIORNO: rimozione e ricollocazione dei totem installati presso le antiche porte cittadine**

**Premesso che:**

- gli ingressi urbani costituiscono il primo elemento di percezione della città per cittadini, visitatori, turisti e operatori economici;
- Cremona possiede un'identità storica, culturale e monumentale di straordinario valore, che richiede particolare attenzione nella cura degli spazi pubblici e degli accessi alla città;
- nell'ambito del progetto legato al Distretto Urbano del Commercio "Un Salotto per Cremona" sono stati installati quattro totem presso gli accessi storici della città, corrispondenti alle antiche porte urbane: Porta Po, Porta Romana, Porta Venezia e Porta Milano;
- le strutture installate sono manufatti verticali di significativa presenza visiva, collocati in punti particolarmente sensibili perché coincidenti con gli ingressi simbolici della città;

**Considerato che:**

- la valorizzazione delle antiche porte cittadine è un obiettivo condivisibile, perché recupera una parte significativa della memoria urbana di Cremona;
- tuttavia, nel caso specifico, la collocazione, le dimensioni e le caratteristiche delle installazioni determinano un impatto rilevante sugli spazi di accesso alla città;
- sin dalla loro posa, tali totem hanno generato un ampio dibattito pubblico e numerose osservazioni da parte di cittadini, osservatori locali e organi di stampa;
- le criticità emerse riguardano in particolare il rapporto tra le installazioni e il contesto urbano, non il valore del richiamo storico alle antiche porte;
- in alcuni punti, proprio in corrispondenza degli accessi urbani, i totem interferiscono con gli scorci visivi verso la città, incidendo sulla percezione degli spazi e sulla lettura del paesaggio urbano;
- un ingresso cittadino dovrebbe accompagnare e valorizzare la percezione della città, evitando elementi che possano limitarne la leggibilità;

**Rilevato che:**

|                                                                                     |                                          |            |
|-------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|------------|
|  | COMUNE DI CREMONA<br>PROTOCOLLO GENERALE |            |
|                                                                                     | 0058991                                  | 30/06/2026 |
| 1.8.2-A                                                                             | Ufficio Consiglio Comunale               |            |

- a distanza di tempo, tali installazioni continuano a essere oggetto di attenzione nel dibattito pubblico, a conferma della necessità di una valutazione sulla loro collocazione attuale;
- la questione riguarda principalmente l'inserimento urbano delle strutture e il loro rapporto con gli spazi di accesso, più che il contenuto storico che esse intendono richiamare;
- una diversa collocazione potrebbe consentire di valorizzare maggiormente sia le installazioni sia il contesto urbano in cui si inseriscono;
- intervenire ora sulla ricollocazione consente di evitare il consolidarsi di una soluzione non pienamente efficace sotto il profilo urbano e di ottimizzare le risorse già impiegate;

**Ritenuto che:**

- sia opportuno intervenire per migliorare la qualità degli ingressi alla città, mantenendo al contempo l'obiettivo di valorizzazione delle antiche porte cittadine;
- una revisione della collocazione dei totem rappresenti una soluzione equilibrata, in grado di coniugare la tutela del paesaggio urbano con la valorizzazione della memoria storica;

**Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta:**

1. a rimuovere i totem dalle attuali collocazioni presso Porta Po, Porta Romana, Porta Venezia e Porta Milano;
2. a individuare, anche attraverso un confronto con la Commissione consiliare competente, nuove collocazioni idonee, che non interferiscano con gli scorci visivi e che risultino maggiormente coerenti con il contesto urbano;
3. a privilegiare, nella ricollocazione, posizioni a ridosso delle antiche porte o in ambiti di valorizzazione urbana, tali da rendere più efficace il richiamo storico senza incidere negativamente sulla percezione degli ingressi cittadini.

I Consiglieri Comunali

Alessandro Portesani

Cristiano Beltrami

